- → La polemica innescata dal libro autobiografico del titolare della Cultura. Sarkozy lo difende
- → Gli attacchi partiti dall'estrema destra di Le Pen ma anche da esponenti socialisti

Francia, bufera sul ministro gay: «Mitterrand pedofilo e turista sessuale»

La figlia di Le Pen ha tirato fuori il libro la «Mauvaise vie» accusandolo di pedofilia e turismo sessuale. Su Frédéric Mitterrand, ministro della Cultura di Sarkozy, è bufera. Si è dovuto difendere in tv.

LUCA SEBASTIANI

PARIGI

lucaseb@yahoo.com

Parigi - Pedofilo? Apologeta del turismo sessuale? Alla fine, sommerso da una tempesta di attacchi e richieste di dimissioni, il ministro della Cultura francese, Frédéric Mitterrand, si è dovuto prestare ad un esercizio di pubblica esplicazione in prima serata tivù per rispondere alle critiche provenienti da destra e sinistra, e illustrare il senso vero del suo libro.

Eh sì, perché a scatenare il putiferio di queste ore e la sua anomala tempistica è proprio un libro, «La mauvaise vie», l'autobiografia «mezzo reale mezzo sognata» di Mitterrand pubblicata nel 2005.

IL NIPOTE DI FRANCOIS

Nessuno aveva sollevato critiche quando il libro uscì o ne aveva eccepito il contenuto quattro mesi or sono quando Sarkozy volle Mitterrand, uomo di gauche e nipote di François, come trofeo dell'ouverture nella compagine governativa. Anzi, fu proprio il presidente a lodare il libro «coraggioso e talentuoso» che al ministro aveva procurato il plauso della critica e il successo popolare. L'autobiografia della «Vita cattiva» si è venduta in 190mila esemplari. Un'opera letteraria dal valore da tutti riconosciuto da cui oggi sono stati riesumati alcuni passaggi come prova di una pericolosa predilezione del ministro per i giovani (minorenni?) disponibili a pagamento nei Paesi

del sud del mondo.

In particolare gli viene rinfacciato un passaggio di questa biografia di un uomo travagliato dalla propria identità, scosso dall'onta sociale di un'omosessualità non accetta-

Autobiografia

L'autore contestato per il racconto dei suoi viaggi in Thailandia

ta e accettabile che lo conduce in un bordello thailandese in cui il sesso a pagamento è la negazione allo stesso tempo di sé e dell'altro. «I soldi e il sesso, sono nel cuore del mio sistema, quello che funziona, perché so che non verrò rifiutato», dice il protagonista dopo aver scelto il suo giovane.

LA FIGLIA DI LE PEN

Questo brano è stato sapientemente estrapolato in tivù lo scorso lunedì da Marine Le Pen. Del resto, ha detto la figlia e delfina di Jean Marie alla guida del Fronte nazionale, non

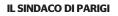
è stato il ministro della Cultura il più acceso difensore di Roman Polanski, detenuto nelle carceri svizzere e condannato negli Stati Uniti per violenza sessuale su una tredicenne? Dopo essere stati soffocati dalla politica muscolosa di Sarkozy, ci si poteva aspettare che al Fronte usassero i soliti mezzi della provocazio-

La la tempesta vera si è abbattuta sul ministro quando alcuni membri del Ps hanno visto un'apertura per attaccare il loro ex compagno con una sponda anche nella destra presidenziale. In molti, sia a destra che a sinistra, hanno infatti chiesto le di-

ne per ritagliarsi una visibilità a de-

stra dell'Ump.

missioni del ministro, o almeno le pubbliche spiegazioni: nel libro si tratta di fantasia o realtà? Questi giovani, erano minorenni o meno?



In difesa di Mitterrand si è però creato anche un fronte trasversale di sostegno che contempla Sarkozy e molti socialisti, tra cui il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë che ieri ha parlato di «un'offensiva populista» contro un uomo «che non fa l'apologia del turismo sessuale», ma «denuncia l'impasse di ogni relazione a pagamento». Basta leggere il libro, dice. •



Il ministro francese Frédéric Mitterrand

USA

Obama nomina il primo ambasciatore omosessuale

Il presidente Barack Obama ha nominato un leader del movimento gay ambasciatore in Nuova Zelanda e Samoa.

Se confermato dal Senato David Huebner, un avvocato e il responsabile legale della Glaad (Gay and Lesbian Alliance Against Discrimination), sarà il primo ambasciatore apertamente omosessuale dell'amministrazione Obama.